

Al cinema si ride tra commedie e cartoon

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2011



Cosa è meglio di una sana risata per riprendersi dai cenoni e dalle abbuffate dei giorni di festa? Il 28 dicembre arriva nelle sale **Aguasaltas.com** in nostro aiuto. Aguas Altas è un paesino portoghese che decide di mettersi online, creando un proprio sito web, per farsi conoscere e pubblicizzare le sue bellezze. Il problema sorge quando arriva una richiesta di risarcimento astronomica: una multinazionale spagnola leader nel settore dell'acqua minerale ha registrato lo stesso dominio. La scelta è difficile: pagare i 500.000 euro richiesti oppure chiudere Aguasaltas.com? Gli abitanti si dividono: alcuni non conoscono proprio internet, altri decidono di seguire la linea dura a tutti i costi e difendere il nome del loro paese contro un imponente colosso industriale.

I più piccoli non potranno resistere al ritorno dei simpatici scoiattoli parlanti con **Alvin Superstar 3: si salvi chi può**. Alvin, Theodore e Simon, accompagnati dalle pestifere Chipettes, combineranno disastri su una nave da crociera, trasformando la vacanza dei poveri passeggeri in un incubo!

Il 4 gennaio uscirà al cinema **Immaturo – Il viaggio**, secondo capitolo della commedia campionessa di incassi lo scorso anno. Dopo la ripetizione forzata degli esami di maturità, i sette ex compagni di scuola si incontreranno nuovamente per organizzare quel viaggio che avrebbero voluto intraprendere vent'anni prima, al termine degli studi. Alcuni da soli, altri accompagnati da mogli o figli, i protagonisti vivranno nuove avventure ambientate in una stupenda isola greca, alla ricerca di quella "maturità" così difficile da raggiungere...

Per riflettere, suggeriamo il nuovo lavoro di Clint Eastwood, **J. Edgar**, in arrivo nelle sale il prossimo 4 gennaio. Leonardo Di Caprio è J. Edgar Hoover, che fu a capo dell'FBI per 50 anni fino alla sua morte

avvenuta nel 1972. Hoover visse tre guerre e lavorò con ben otto Presidenti USA, sempre servendosi di metodi molto particolari per proteggere i segreti del suo Paese. Senza temere di andare contro le regole precostituite, Hoover diventò l'uomo più potente d'America e riuscì a farsi rispettare ed ammirare da tutti coloro con cui aveva a che fare, qualunque autorità detenessero.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it